

RACCONTO D'INVERNO - AUTORI

Roberto Srelz (nato 1968, Trieste). Responsabile operativo in una grande azienda, ha studiato economia e ha collaborato con numerosi gruppi di lavoro internazionali viaggiando in tutto il nord e centro Europa e in Medio Oriente. Attratto dal fantastico, in particolare da autori come Lovecraft e Tolkien, e dalla fantascienza, dal 1989 scrive storie e racconti Fantasy per numerose associazioni e realtà italiane del settore del gioco di simulazione e letterario.

Foto giornalista appassionato d'arte, è direttore del periodico Web "centoParole Magazine" e fondatore del quotidiano "Trieste All News"; nel 2012 ha pubblicato il romanzo biografico "Per due volte" e nel 2017 i testi per il libro fotografico "Urban: Human Empathy", tradotto in lingua inglese. Vive a Trieste.

Rodolfo Verginella (nato 1974, Trieste). Laureato in relazioni pubbliche allo IULM di Milano. Professionista esperto nella gestione delle risorse umane, vanta alcuni anni di collaborazione con HRD Training Group di Milano ed è stato direttore generale d'azienda in Spagna, dove ha vissuto dal 2004 al 2009.

Fortemente orientato ai risultati, attivo nello sport, dotato di grande immaginazione e sensibilità, si è interessato fin da adolescente alla narrativa e in particolare a quella Fantasy. Ha esperienze nel mondo del teatro. Dal 1990 in poi si è espresso come narratore e costruttore di mondi fantastici nel mondo del gioco organizzato. Fortemente interessato allo psicodramma, ha incentrato la sua tesi di laurea proprio sul gioco di ruolo, analizzando i processi di mascheramento e la costruzione delle identità. Vive a Trieste.

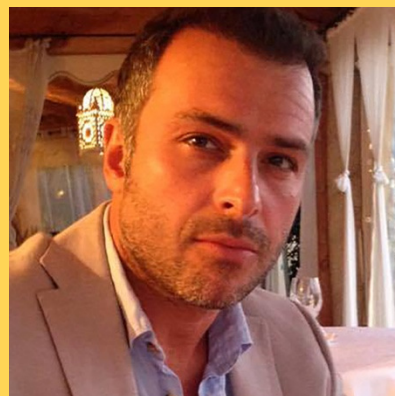
ROBERTO
SRELZ

redazione@centoparole.it
+39-347-5677484



RODOLFO
VERGINELLA

rverginella@gmail.com
+39-339-1853543

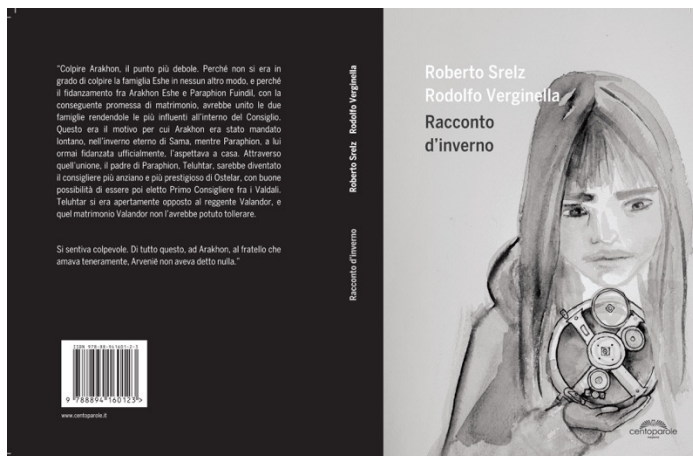


RACCONTO D'INVERNO - Libro I delle Narrazioni di Ostelar

- Autore: **Roberto Srelz** con **Rodolfo Verginella**
- Genere: **Fantasy**
- Copertina e illustrazioni: Sara Melucco
- Numero di pagine: 448
- Ambientazione della storia: un mondo di fantasia ispirato ai miti e alle saghe del nord Europa e della Finlandia
- Tempo in cui si svolge la storia: un'età di fantasia, in un paragone fra le epoche storiche del Medioevo e il Rinascimento
- Protagonisti: Arakhon ambasciatore dei Valdali, Tuija la sguattera, Fuinur il Negromante, Suri il pescatore, Artagora la spia e molti altri
- Narrazione e punti di vista da cui è narrata la storia: narratore in terza persona e storia di personaggi. Il libro è il primo di un ciclo di quattro.

editore: centoParole edizioni

prezzo attuale di copertina: Euro 18,00.



raccontodinverno@centoparole.it

www.centoparole.it/raccontodinverno

ISBN 978-88-941601-2-3

LA TRAMA

Suri, giovane e introverso pescatore, incontra Tuija, orfana quattordicenne nata a Sama, una remota e ghiacciata colonia dominata dai potenti conquistatori Valdali.

Tuija, che ama uno dei soldati dell'ambasciatore dei Valdali, si sente terribilmente fuori posto in quel luogo con lui, e nonostante Suri, che prova grande simpatia per lei, tenti di farle contemporaneamente da padre e da fratello maggiore, non trova pace, e inizia a esplorare il territorio circostante scoprendo vestigia di un popolo ormai dimenticato. L'ambasciatore dei Valdali, Arakhon, irrequieto, esiliato dalla sua città natale Ostelar a causa delle alleanze sbagliate della sua famiglia, coltiva nel frattempo una strana amicizia con il bardo e letterato Ciraer, nel rapporto conflittuale con la sorella Arvenië, donna bellissima e potente, solitaria e assediata da sensi di colpa per le sue azioni passate.

Arakhon, non bello, irruento, amante delle armi e della battaglia ma generoso e di buon cuore, sente di non meritarsi quell'esilio e continua a cercare una via d'uscita; Arvenië, che ama fraternamente Arakhon del quale sente molto la mancanza, non è sorda alle sue richieste di aiuto ma è impotente e assillata dalle vicende politiche di Ostelar e da oscuri presentimenti legati alle notizie che le giungono dai deserti e dalle colonie orientali, notizie che parlano del risveglio di Fuinur, un negromante Elfico perfido e potente che molti chiamano ormai "Il Maestro".

Mentre il lungo inverno cede pian piano il passo alla primavera, le vicende di Tuija e Suri e di Arakhon a Sama, e quelle di Arvenië a Ostelar, prendono a intrecciarsi sempre più. L'inquietudine del vivere li porta a diventare confidenti e alleati, a volte strani e insoliti compagni di letto che, attraverso la lettura e la difficile decifrazione di un diario e della storia passata di Intillamon, uno dei Saggi di Ostelar, si ritrovano a essere improbabili avventurieri accanto a cantori e scrivani, prostitute e capitani, marinai e maghi, nonché anelli di una catena di eventi antica quasi quanto il mondo. Inizieranno un cammino di riscatto e diventeranno gli eroi di un popolo la cui gloria era stata ormai perduta: eroi che nella lotta contro l'eterno nemico, quel Male impersonato dal "Maestro", troveranno un loro scopo. Dalle terre ghiacciate di Sama a Ostelar, e oltre, attraverso l'oceano meridionale, per poter essere i Cavalieri dei Draghi. Nel nome del Popolo che non Sogna.